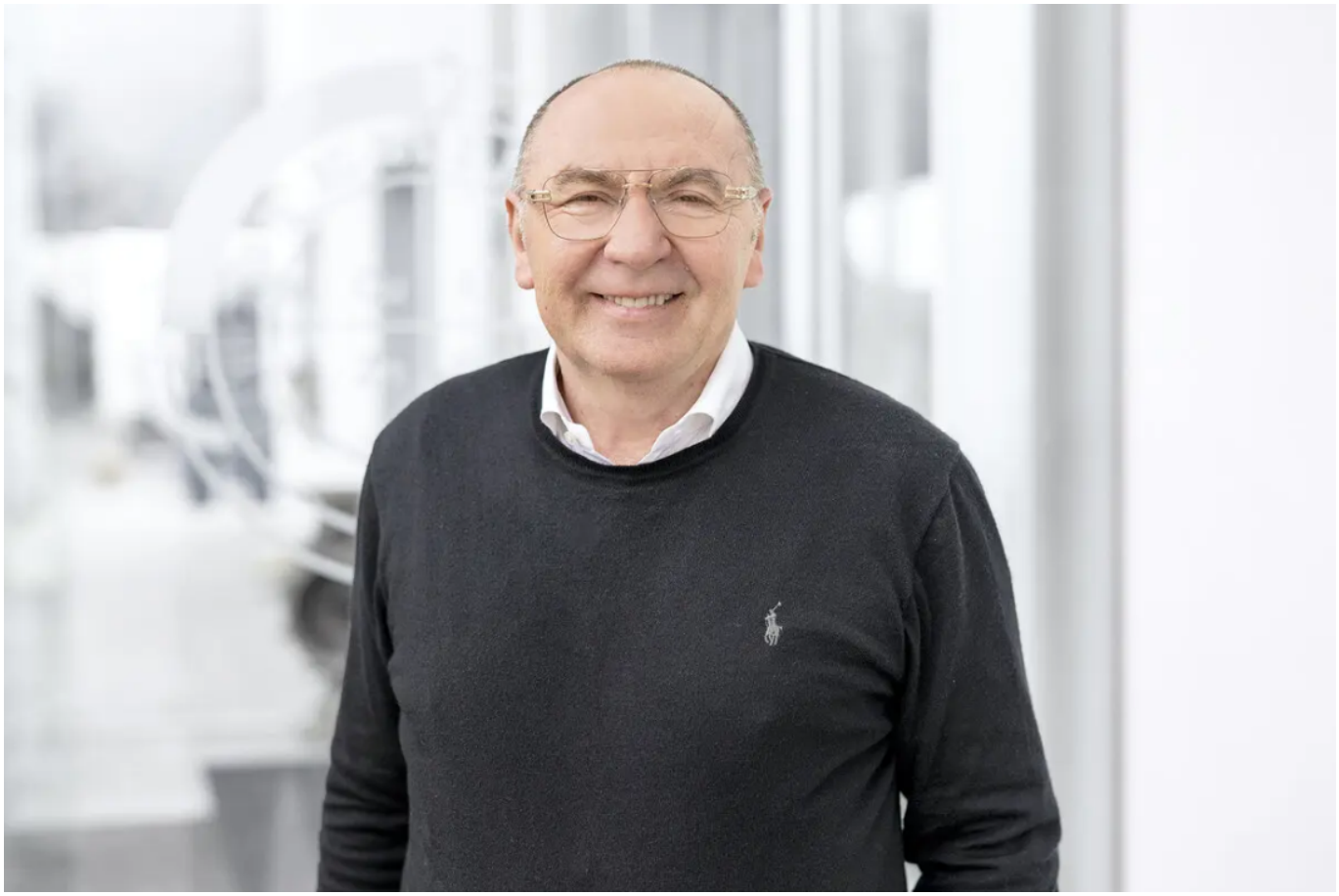
AURA L’AQUILA: FOGLIENI, “VICINI A VINCERE SFIDA SALVATAGGIO, MA SERVE GIOCO SQUADRA”

27 Novembre 2026



L’AQUILA – “Abbiamo fatto un altro grande sforzo, dimostrando ancora una volta, con i fatti, che è forte la nostra volontà di salvare un’azienda e rilanciarla dal punto di vista industriale e occupazionale. Al momento della presentazione dell’offerta, alcuni mesi fa, abbiamo accettato una sfida e la stiamo portando avanti. La serietà degli imprenditori si misura con il valore della parola e, come punto di partenza essenziale, c’è una prova che sgombra il campo da ogni dubbio: individuare la validità e le prospettive di un’iniziativa imprenditoriale e poi finanziarla adeguatamente. Noi abbiamo fatto tutto questo, trovando una soluzione con il Tecnopolo attraverso un ulteriore sacrificio. Ma per vincere la sfida, e siamo vicini a farlo, serve un gioco di squadra: il privato deve essere supportato dalle istituzioni”.

È questo il pensiero dell’imprenditore lombardo Olivo Foglieni, patron del gruppo industriale FECS di Bergamo e del colosso nazionale e internazionale Stemin Spa, che, insieme al gruppo Circi dell’Aquila, in qualità di partner locale, ha ottenuto dal Tribunale dell’Aquila, nell’ambito della procedura negoziale, l’assegnazione di Aura, l’azienda aquilana in crisi da anni, che conta circa 50 dipendenti ed è specializzata nel recupero di metalli, come ferro, alluminio e rame, e nel riciclo di RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) e cavi elettrici.

Per portare avanti il salvataggio è stata costituita Metal Master. Il patron interviene all’indomani dell’accordo raggiunto con il Tecnopolo d’Abruzzo nell’ambito della trattativa con i creditori. Il Tecnopolo è l’incubatore d’impresa all’interno del quale si trova lo stabilimento di Aura. Dopo l’intesa con il Tecnopolo, concessionario di uno spazio comunale che nei decenni scorsi ha ospitato il polo elettronico aquilano, si entra nella fase decisiva. I prossimi giorni saranno infatti determinanti per il perfezionamento dell’acquisizione della proprietà da parte del Tribunale e per l’avvio del nuovo corso aziendale.

A questo proposito, Foglieni richiama l’attenzione delle istituzioni sulla necessità di procedere alla voltura delle autorizzazioni: “Confidiamo che gli enti competenti si attivino affinché queste possano essere rilasciate, altrimenti tutti gli sforzi fatti finora saranno stati vani”.

“Questa lunga vicenda – spiega ancora l’imprenditore – ha fatto emergere la necessità che il piano di rilancio non sia soltanto una responsabilità privata, ma anche collettiva e territoriale. Serve un gioco di squadra. Ci sono situazioni che non rientrano esclusivamente nella nostra sfera d’azione, ma che dipendono anche dalla volontà di altri soggetti, in particolare delle istituzioni. In tal senso, sollecitiamo gli enti a una presenza ancora più attiva. Vogliamo sentirli più vicini, anzi, alleati nella nostra attività industriale. Naturalmente, tutto questo nel pieno rispetto delle regole e dei rispettivi ruoli e delle competenze”.

Nonostante le difficoltà del momento, Foglieni conferma le ambizioni del progetto e la volontà di attuare un piano industriale che “faccia dello stabilimento aquilano un fiore all’occhiello a livello nazionale e internazionale”.

“La nostra presa di posizione è dettata dal fatto che, raggiunto l’accordo con il Tecnopolo, dove si trova il nostro stabilimento e che ringraziamo, siamo soltanto al prologo di un progetto industriale che si fonda su un piano ambizioso, con l’obiettivo di fare dell’Aquila e dell’Abruzzo un punto di riferimento nazionale e internazionale, con ricadute positive sul piano produttivo e occupazionale. I prossimi passaggi saranno quindi ancora più importanti, ma anche impegnativi. Vogliamo affrontarli insieme alla comunità. Siamo molto motivati e fiduciosi di poter portare a compimento un’avventura avvincente e vincente”, conclude Foglieni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli